



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Coordinamento Nazionale FABI Gruppo Cassa Centrale Banca

**Agli iscritti FABI
delle BCC e delle Società
del G.B.C. Cassa Centrale Banca**

GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO CASSA CENTRALE BANCA

RIUNITO IL COORDINAMENTO FABI DI GRUPPO: "FASE 2" E PRIORITA'

Facendo seguito ad analogha convocazione del 31 marzo, in pieno periodo "lockdown", il 27 u.s. si è nuovamente riunito, scrupolosamente in video call, il Coordinamento di Gruppo presenziato dai Segretari Nazionali di riferimento del settore, Giuliano Xausa e Luca Bertinotti.

Mentre nella precedente riunione di marzo il tema principale, per non dire unico, era attinente alle contromisure da far adottare per la tutela e messa in sicurezza dei Colleghi contro il "rischio contagio", molte delle quali entrate poi a far parte dei vari Protocolli, nell'incontro del 27 maggio, dopo un puntuale aggiornamento dello "stato dell'arte", sono state affrontate tematiche strettamente connesse alla cosiddetta "Fase 2".

La messa in atto della "Fase 2" sancisce, per tutto il Paese, una sorta di "ripartenza" sociale e lavorativa e comporta, conseguentemente, anche un ripristino serrato dell'attività sindacale, seppur avvalendosi degli strumenti di riunione a distanza: trattative temporaneamente sospese a causa della pandemia sanitaria e dei conseguenti rimedi varati dal Governo (distanziamento sociale e blocco della mobilità territoriale) saranno riavviate nell'immediato prossimo, anzi alcune sono già in agenda.

La FABI, in quanto organizzazione sindacale maggioritaria nel settore e nel Gruppo, ha l'obbligo e il dovere, nei confronti dei Colleghi che rappresenta ma non solo, di elaborare delle strategie lungimiranti.

In apertura l'attenzione è stata focalizzata sui lavori della Commissione Nazionale per la Salute e Sicurezza, la cui prossima riunione con l'associazione datoriale (Feder casse) è programmata per la mattinata di giovedì 4 giugno: un aggiornamento sulla corretta applicazione sui territori e nelle singole BCC appartenenti al Gruppo delle disposizioni governative finora varate e dei vari Protocolli che si sono susseguiti nonché sul "work in progress" di suggerimenti e controlli che la Commissione proporrà di far adottare nella Fase 2 per mantenere alto il livello di guardia. È infatti emersa forte e consapevole la necessità, condivisa da tutti i partecipanti, di una prioritaria attenzione, come sempre, alla tutela della salute dei Colleghi facendo rispettare le disposizioni tempo per tempo vigenti: la situazione sanitaria, seppur in netto miglioramento, presenta evidenti difformità sul territorio nazionale e talvolta emerge, qua e là, in qualche ordine di servizio aziendale, una serpeggiante sensazione di essere ormai tornati alla quotidianità ante Covid.

NON E' COSI'!

Ed eventuali atteggiamenti superficiali non possono né devono essere avallati. È opportuno ricordare a tutti che, sebbene l'emergenza sanitaria sia in regresso, quella sociale rimane all'ordine del giorno: le problematiche inerenti la gestione familiare dei figli, con scuole che non riapriranno fino all'autunno ed attività estive ricreative che, quest'anno, non vedranno mai la partenza, sono tutt'altro che rientrate.



Coordinamento Nazionale FABI Gruppo Cassa Centrale Banca

Successivamente si è proceduto ad un'attenta analisi sulla situazione sindacale nazionale e di Gruppo per "mettere a punto il motore", preparare una scaletta di prossimità idonea ad affrontare i tanti confronti in ripartenza, tracciando le linee politiche guida.

Sul tavolo nazionale, continua il confronto con Federcasse sia per quanto riguarda i lavori della Commissione Nazionale Salute e Sicurezza, sia per un eventuale accordo quadro per condividere, affinare e affilare gli strumenti contrattuali utilizzabili nel continuo del periodo emergenziale che, è bene ricordarlo, non si concluderà prima del prossimo 31 luglio: la famosa "cassetta degli attrezzi" (permessi extra alle dotazioni previste dal CCNL, formazione, smart working, Banca del Tempo e, in ultimo, ricorso all'assegno ordinario del Fondo Sostegno al Reddito).

Per quanto riguarda, invece, il Gruppo CCB, è appena stata riavviata, proprio in questi giorni e come già ben sapete, la trattativa con la Capogruppo per garantire ai Colleghi di Allitude Spa un nuovo Contratto Integrativo Aziendale completo, che sappia coniugare l'armonizzazione dei vari contratti di secondo livello applicati fino al dicembre scorso nelle singole aziende poi incorporate in Allitude stessa, con le aspettative dei Colleghi interessati.

Seguirà a ruota, prevedibilmente, la ripresa delle trattative aziendali su vari istituti, dalle fusioni e gestione degli esodi alle riorganizzazioni della rete (le cosiddette Hub & Spoke), incluso il riavvio (già richiesto dalla Capogruppo) di un nuovo e secondo confronto (il primo si era chiuso, come tutti ben ricorderete, con un "nulla di fatto") sulla difficile situazione patrimoniale della BCC Valdostana, alla ricerca di soluzioni condivise ma pure sostenibili.

La carne al fuoco è tanta, ma necessita dei condimenti giusti e del rispetto dei tempi di cottura.

Con l'impegno di TenerVi, come sempre, puntualmente informati, Vi salutiamo cordialmente.

Trento, 29 maggio 2020.

Il Coordinamento Nazionale FABI Gruppo CCB

